

La crisi

L'ex parlamentare Pd triestino: la destra a trazione leghista vorrebbe portare il Paese nell'orbita di potenze illiberali

# Cuperlo: governo di legislatura o voto subito Con M5s serve una discussione trasparente

L'INTERVISTA

Paola Bolis

**N**o a un governo di qualche mese, si a un esecutivo di legislatura fondato su condizioni trasparenti da discutere con i Cinquestelle. Con la premessa, certo, che la crisi di governo formalmente non si è aperta. Ma con la sottolineatura che lo spettro è quello di una «destra a trazione leghista» pronta a portare il Paese «nell'orbita di potenze illiberali». Il triestino Gianni Cuperlo, ex parlamentare dem oggi nella segreteria nazionale Pd e vicino a Nicola Zingaretti, dice subito di volersi «appellare al Quinto emendamento» dinanzi a qualsiasi domanda tiri in ballo Matteo Renzi. Ma traccia netta la strada in cui crede. **Da Renzi comunque si parte: è stato il primo a lanciare l'idea di un governo con M5S**

dopo la stagione dei popcorn in poltrona, con il Pd che ha poi aperto.

Siamo sprofondata in una crisi che non è solo di un governo che ha fallito, ma è di un sistema. L'Italia è entrata nella terza recessione del decennio e, tolte le due guerre mondiali, non accadeva dai tempi di Cavour. In campo c'è una destra a trazione leghista che vorrebbe portare il paese fuori dal perimetro europeo e nell'orbita di potenze illiberali stuprando la collocazione geopolitica di un paese fondatore dell'Unione. Di fronte a questa fotografia, occuparsi delle correnti interne al Pd ci conduce per forza alla metafora del dito e della luna.

**Lei guarda con favore a un governo di legislatura, se la possibilità fosse questa?**

Credo sia la sola alternativa possibile a un voto immediato, a meno che Lega e 5Stelle non scelgano da qui a martedì di rappattumare un accrocchio di potere purchessia. Se noi



Gianni Cuperlo, triestino, classe 1961 Archivio

**dessimo il via a un governo di qualche mese per sobbarcarci una manovra lacrime e sangue apriremmo semplicemente la strada allo sfondamento della destra.**

**Delrio parla di "contratto scritto", formula usata anche da M5s e Lega a suo tempo. Non si andrebbe a un "ab-**

**braccio mortale" Pd-5stelle?**

Tutto sta a capirsi sulle priorità e sul merito. Penso che un accordo finto, fondato solo sulla paura delle urne, porti a un "abbraccio mortale". Diverso se i 5S dovessero correggere alla radice la politica seguita finora.

**Un'apertura di credito no-**

tevole.

Io dico che anche solo l'evitare di confrontarsi con i Cinquestelle fu una scelta ottusa.

**Quali sarebbero le condizioni per un governo Pd-M5S?**

Azzeramento dei decreti sicurezza, priorità al lavoro col taglio drastico del cuneo fiscale, rivedere l'intero pacchetto delle politiche redistributive e fiscali, ancorare il taglio dei parlamentari a una riforma del bicameralismo condivisa. Si vuole ragionare di questo? Ok, sediamoci al tavolo e discutiamone in modo trasparente. Altrimenti meglio votare.

**In un eventuale governo Pd-grillini, oltre al taglio dei parlamentari andrebbe messo mano anche alla legge elettorale?**

Penso che sarebbe saggio e conveniente se vogliamo preservare un equilibrio effettivo tra i poteri. L'idea che chi ottiene la maggioranza dei seggi a Camera e Senato "prende tutto", capo dello Stato, Corte co-

stituzionale, autorità di garanzia è una aberrazione. Penso che in un sistema a tre poli - noi, la destra e i Cinquestelle - una legge proporzionale sia a tutela di regole e rappresentanza.

Quanto pesa, nelle aperture di Zingaretti al dialogo con M5S, lo spettro di scissione nel Pd evocato pressoché in chiaro dai renziani giorni fa?

Non mi occupo dei renziani da quando ho cortesemente rimesso nelle loro mani un colloquio ritenuto sicuro per il modo con cui si erano governate le liste alle ultime elezioni. Mi sento un uomo libero in ogni senso e penso che chi, in queste condizioni, volesse rompere l'unità del Pd si assumerebbe una responsabilità storica. Rischio la retorica, ma lo ripeto: una responsabilità storica.

Al momento niente dimissioni nell'esecutivo, ma al contrario segnali da Salvini a M5s. Resta l'ipotesi di un governo gialloverde con "ministri del sì", come li ha definiti Salvini facendo pensare a rimpasti?

Ha presente quella maschera immortale dell'italiano buro che dice "tenetemi, tenetemi che se no lo ammazzo...". Ecco, nella commedia all'italiana fa ridere, interpretato da Salvini rende solamente patetico questo agosto da dimenticare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Publicazione a norma della Legge 5 Agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni



**A. MANZONI & C. S.p.A.**  
Sede Legale Via Nervesa, 21 - 20139 Milano

Capitale Sociale Euro 21.933.535,00 i.v. - Partita Iva/Codice Fiscale/Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano MonzaBrianza Lodi n° 04705810150 - REA di Milano n° 1031852 Direzione e Coordinamento Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.

**BILANCIO REDATTO IN BASE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS AI SENSI DEL D.LGS. 38 DEL 28 FEBBRAIO 2005**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**

ATTIVO (euro)	31 dicembre 2017 rideterminato (*)	31 dicembre 2018
Attività immateriali a vita indefinita	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	463.606	385.831
Immobilizzazioni immateriali	463.606	385.831
Immobilizzazioni materiali	1.276.639	1.426.094
Altre partecipazioni	-	-
Crediti non correnti	43.024	48.912
Attività per imposte anticipate	3.715.090	3.761.067
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>5.498.359</b>	<b>5.621.904</b>
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	182.301.492	166.841.179
Titoli e altre attività finanziarie	957.749	1.849.539
Crediti tributari	1.626.647	1.831.429
Altri crediti	5.839.807	3.722.276
Disponibilità liquide	44.314.983	50.998.881
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>235.040.678</b>	<b>225.243.304</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>240.539.037</b>	<b>230.865.208</b>

PASSIVO (euro)	31 dicembre 2017 rideterminato (*)	31 dicembre 2018
Capitale sociale	21.933.535	21.933.535
Riserve	8.115.980	7.434.278
Utili (perdite) a nuovo	(8.195.198)	(4.772.581)
Utile (perdita) d'esercizio	3.356.146	941.651
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.210.463</b>	<b>25.536.883</b>
Debiti finanziari	1.475.981	375.000
Fondi per rischi ed oneri	1.384.999	1.350.999
TFR e altri fondi per il personale	3.799.047	3.573.481
Passività per imposte differite	77.317	77.317
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>6.737.344</b>	<b>5.376.797</b>
Debiti finanziari	77.644.635	78.299.746
Fondi per rischi ed oneri	2.274.980	2.739.023
Debiti commerciali	121.036.622	112.904.897
Debiti tributari	1.787.196	1.172.796
Altri debiti	5.847.797	4.835.066
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>208.591.230</b>	<b>199.951.528</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>215.328.574</b>	<b>205.328.325</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>240.539.037</b>	<b>230.865.208</b>

(\*) Rispetto al Bilancio al 31/12/2017 è stata riclassificata la componente riferibile alla porzione di prezzo differito del portafoglio crediti ceduto nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, precedentemente iscritta alla voce "Crediti e altre attività finanziarie" tra i "Debiti finanziari".

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(euro)	Anno 2017 rideterminato (**)	Anno 2018
Ricavi	65.405.502	69.152.659
Altri proventi operativi	1.233.505	1.059.371
Costi per acquisti	(89.028)	(116.930)
Costi per servizi	(40.139.794)	(41.898.086)
Costi per il personale	(20.193.798)	(22.461.844)
Altri oneri operativi	(1.936.582)	(2.942.717)
Ammortamenti e svalutazioni	(246.005)	(546.410)
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.033.800</b>	<b>2.246.042</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(626.698)	(1.142.361)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.407.103</b>	<b>1.103.681</b>
Imposte	(50.957)	(162.030)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.356.146</b>	<b>941.651</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>	<b>(37.480)</b>	<b>66.471</b>
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>3.318.666</b>	<b>1.008.122</b>

(\*\*) La Società ha adottato l'IFRS 15 per la prima volta dal 1° gennaio 2018. Le informazioni comparative sono state rideterminate secondo le indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

**ELENCO DELLE TESTATE STAMPA IN ESCLUSIVA ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE**

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	AFFARI & FINANZA D LA REPUBBLICA DELLE DONNE IL VENERDI DI REPUBBLICA LA REPUBBLICA TUTTO MILANO & LOMBARDIA LA REPUBBLICA TROVA ROMA NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIANO L'ESPRESSO LE GUIDE DE L'ESPRESSO LIMES MICROMEGA LIVE	NUOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO LA NUOVA FERRARA LA PROVINCIA PAVESE LA SENTINELLA DEL CANAVESE MESSAGGERO VENETO MESSAGGERO DEL LUNEDI' IL PICCOLO IL PICCOLO DEL LUNEDI' CORRIERE DELLE ALPI LA STAMPA IL SECOLO XIX L'AVVISATORE MARITTIMO L'AUTOMAZIONE NAVALE TECNOLOGIE (TTM) GIOVINCALCIATORI DE IL SECOLO XIX
Elemedia S.p.A.	CAPITAL MUSIC TIME	
Unibeta S.r.l.	IN SELLA	
Unimedia S.r.l.	AL VOLANTE	
Unilab S.r.l.	CI PIACE CUCINARE!	
Le Scienze S.p.A.	LE SCIENZE MIND - MENTE & CERVELLO	ST Pauls International S.r.l. GAZZETTA D'ALBA
Ad Local S.r.l.	SHOP IN THE CITY	Effe Editore S.r.l. METRO BEACH METRO SUMMER METRO MAG METRO DIARIO METRO SOUND METRO RUN METRO SNOW METRO STADIO
Il Foglio Quotidiano Soc. Coop.	IL FOGLIO QUOTIDIANO	
Symbol S.r.l.	SPIRITO DIVINO ARBITER KAIROS	FCA Sepin SCPA ILLUSTRATO ILLUSTRATO CNH IND.
GEDI News Network S.p.A.	IL MATTINO DI PADOVA IL MATTINO DI PADOVA-AFFARI IMMOBILIARI LA TRIBUNA DI TREVISO LA NUOVA VENEZIA E MESTRE IL TIRRENO GAZZETTA DI MANTOVA	Press Italia S.r.l. CUCINA A SUD Citypress Società Cooperativa Srl METROPOLIS